

Comune di Lusiana

*Relazione di accompagnamento
Al piano finanziario*

del servizio di gestione dei rifiuti urbani

(ART 14 C.23 D.L. 201/2011 e DPR 158/99 art. 8)

ANNO 2014

INDICE

1. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

1.1. Premessa

1.2. Modello gestionale attuale

1.3. Lo stato delle raccolte - I costi - Il bilancio del servizio

1.4 Obiettivo a breve e medio termine

2. PIANO FINANZIARIO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

(ART 8 DEL D.P.R 158/99 DEL 27.4.1999)

Premessa

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, le novità negli ultimi anni sono state innumerevoli. La prima è stata sicuramente introdotta con il D. Lgs. 5 febbraio 1997 n.22 e successive modifiche ed integrazioni, l'art. 49, aveva previsto la soppressione, seppure con modalità gradualità e rapportate alle singole situazioni gestionali e strutturali dei comuni, della tassa per lo smaltimento dei rifiuti (istituita con R.D. 14.9.1931 n.1175) dalla sua sostituzione con la tariffa per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento. Il medesimo D. Lgs.5 febbraio 1997 n.22 e successive modifiche ed integrazioni prescriveva che "La tariffa é determinata dagli enti locali anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio" (art. 49, comma 8). Con l'emanazione del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 venivano definite nei dettagli le modalità di determinazione e di applicazione della tariffa per il servizio di gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani. Nel 2011 veniva emanato il D.L. 201 (convertito nella Legge 214/2011) che all'art. 14 prevedeva una nuova tariffa la cosiddetta "TARES" - tariffa sui rifiuti e sui servizi. Tale nuovo tributo era composto sia da una tariffa sui rifiuti sul modello di quella dei D.P.R. 158 del 1999, sia da una maggiorazione fissa che i Comuni dovevano applicare a copertura dei cosiddetti costi indivisibili come previsto nel D.L. 201/2011.

Nel 2014 con la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) viene istituita la IUC (Imposta Municipale Unica) basata su due presupposti impositivi :

- 1** uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- 2** l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- o IMU (imposta municipale propria);
- o TARI (**tributo servizio rifiuti**);
- o TASI (tributo servizi indivisibili).

Il presente piano finanziario comunque deve essere redatto solo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e quindi per la sola parte riservata alla TARI. Nei D.P.R.158/99, che in via transitoria si applica al nuovo tributo, all'art. 8 vengono definite l'articolazione ed i contenuti del piano finanziario. I soggetti gestori approvano il piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani tenendo conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il piano finanziario deve contenere il programma con cadenza annuale dei fabbisogni di risorse finanziarie occorrenti a fronteggiare i flussi di spesa relativi:

- a) agli interventi da porre in essere per gestire le attività di lavorazione dei rifiuti (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento)
- b) agli interventi e relativi ammortamenti per la realizzazione di infrastrutture e punti di raccolta e recupero;
- c) all'utilizzo di beni e strutture di terzi e all'affidamento di servizi a terzi.

Inoltre specifica:

- i beni, le strutture ed i servizi disponibili;
- le risorse finanziarie necessarie.

Le finalità del piano finanziario sono quelle:

- b) di permettere all'organo competente di determinare la tariffa sulla base dei costi rilevati;
- c) di determinare l'articolazione della tariffa.

Con il piano finanziario, il comune intende definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie per la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti di competenza comunale.

Il piano finanziario, che ha tra gli scopi principali l'individuazione delle voci di costo del servizio al fine di permettere la determinazione della tariffa, è un tipico strumento di programmazione di breve-medio periodo.

1.1 Modello gestionale attuale

Il Modello Gestionale - Le dotazioni di beni - Gli impianti disponibili

Il servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel Comune di Lusiana si rivolge ad una utenza che al 31 dicembre 2013 risulta così costituita:

Il totale delle utenze, domestiche e non domestiche, risulta pari a **2.404** così suddivise

- utenze domestiche residenti 1133 unità pari all' 44,04%
- utenze domestiche "secondo case": 153 unità pari al 6,45%
- utenze domestiche "non residenti e/o persone giuridiche": 968 unità pari al 42,95%
- utenze non domestiche : 150 unità pari al 5,96%
- Le utenze domestiche, in termini di numero di componenti del nucleo familiare, sono così suddivise:

TIPO NUCLEO	NUMERO NUCLEI	% SUL TOTALE
residente-1c	361	15,01%
residente-2c	320	13,31%
residente-3c	209	8,69%
residente-4c	171	7,11%
residente-5c	56	2,33%
residente-6c	16	0,66%
non residente-1c e/o persone giuridiche	406	16,89%
non residente-2c e/o persone giuridiche	221	9,19%
non residente-3c e/o persone giuridiche	130	5,41%
non residente-4c e/o persone giuridiche	87	3,62%
non residente-5c e/o persone giuridiche	46	1,92%
non residente-6c e/o persone giuridiche	78	3,25%
secondo case di residenti -1c	47	1,95%
secondo case di residenti -2c	38	1,58%
secondo case di residenti -3c	23	0,96%
secondo case di residenti -4c	20	0,83%
secondo case di residenti -5c	10	0,42%
secondo case di residenti -6c	15	0,62%
TOTALE UTENZE DOMESTICHE	2.254	93,76
TOTALE UTENZE NON DOMESTICHE	150	6,24
TOTALE UTENZE	2.404	100,00%

La gestione del servizio Rifiuti viene effettuata dal Comune di Lusiana affidando in concessione a terzi l'appalto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalla utenza domestiche e non domestiche per la frazione umida e del secco non riciclabile ed altri servizi ad esso collegati quali, la raccolta della plastica-multimateriale, la raccolta della carta/cartone anche per le utenze non domestiche presenti nelle frazioni centrali, la raccolta del vetro e tramite l'ecocentro intercomunale e centri temporanei di raccolta rifiuti ingombranti e RAEE durante i mesi estivi (n. 6 interventi).

Rimane in capo all'ente l'accertamento e riscossione della tariffa.

I principi generali verso i quali si ispira il modello gestionale di servizio adottato, conformemente ai contenuti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 22.02.1994 sono i seguenti:

- a) principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini;
- b) garanzia di parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato;
- c) criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- d) garanzia di un'erogazione continua, regolare e senza interruzioni;
- e) garanzia per la partecipazione e l'accesso dei cittadini alla prestazione del servizio, ai sensi del Capo III della legge 8 giugno 1990, n. 142, e della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Comune di Lusiana per l'esecuzione delle attività inerenti la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ha adottato un modello gestionale che prevedeva lo svolgimento dei servizi citati in regime di economia, con utilizzo di personale comunale e con il supporto esterno di una ditta appaltatrice del servizio,

Dal 01.12.2012 la Società ETRA spa e subentrata alla ditta Alto Vicentino Ambiente S.r.l. (AVA) nel servizio di ritiro, asporto e trattamento dei rifiuti del Centro di raccolta intercomunale di Lusiana e Conco. Le funzioni di custodia al Centro di raccolta sono svolte dagli operai dei due Comuni.

Per l'anno 2014 la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed altri servizi collegati è stato affidato alla ditta ETRA spa.

Grazie a una gestione complessiva e integrata del servizio di raccolta sul territorio e al Centro di raccolta, effettuata da un unico soggetto, è stato possibile ottimizzare e razionalizzare le risorse e i costi complessivi del servizio.

il servizio base è costituito da:

- raccolta del rifiuto umido biodegradabile: conferimento in contenitori carrellati da 240 lt. dotati di apertura con chiave, dislocati capillarmente su tutto il territorio. Svuotati periodicamente in base alle necessità, in modo da garantire la fruibilità a tutte le utenze (indicativamente 78 svuotamenti annui).
- raccolta del rifiuto secco residuo:
 - raccolta porta a porta nei centri maggiori e nelle zone del territorio servite da viabilità stradale principale e con conformazione urbanistica idonea allo svolgimento del servizio. La raccolta viene effettuata settimanalmente presso tutte le utenze interessate dal servizio con suddivisione indicativa del territorio in 2 zone (A e B).
 - nelle contrade o zone del territorio caratterizzate da viabilità secondaria o di difficile percorrenza, il conferimento da parte delle utenze avviene mediante contenitori stradali

ai quali è applicata idonea serratura. Tali contenitori vengono svuotati periodicamente in base alle necessità, in modo da garantire la fruibilità a tutte le utenze (indicativamente 52 svuotamenti annui).

- svuotamento dei cassonetti della plastica-multimateriale presso le isole ecologiche: conferimento in cassonetti stradali dislocati capillarmente su tutto il territorio. Svuotati periodicamente in base alle necessità, in modo da garantire la fruibilità a tutte le utenze;
- svuotamento dei cassonetti della carta/cartone presso le isole ecologiche: conferimento in cassonetti stradali dislocati capillarmente su tutto il territorio. Svuotati periodicamente in base alle necessità, in modo da garantire la fruibilità a tutte le utenze. Vi è un servizio di raccolta porta a porta (frequenza settimanale) per le utenze non domestiche grandi produttori presenti territorio, che viene erogato in concomitanza allo svuotamento dei contenitori stradali di cui sopra;
- svuotamento delle campane del vetro presso le isole ecologiche: conferimento in campane stradali dislocate capillarmente su tutto il territorio. Svuotate periodicamente in base alle necessità, in modo da garantire la fruibilità a tutte le utenze;
- svuotamento cestini portarifiuti posizionati lungo le strade, viali, piazze, giardini ed aree verdi (eseguito mensilmente dal personale operaio comunale e nei mesi estivi anche settimanalmente);
- spazzamento di strade e piazze: successivamente allo svolgimento del mercato settimanale nel giorno di domenica è previsto il servizio di raccolta dei rifiuti prodotti e pulizia manuale dell'area;
- pulizia della Piazza del capoluogo: eseguito mensilmente dal personale operaio comunale e nei mesi estivi anche settimanalmente;
- raccolta rifiuti prodotti da eventi eccezionali (esondazioni, ecc.) e da manifestazioni fieristiche;
- raccolta dei rifiuti abbandonati presso le isole ecologiche o le strade, (eseguito dal personale operaio comunale se rifiuti pericolosi si contatta la ditta Etra Spa per preventivo di spesa);
- svuotamento del bidoncino per pannolini/pannoloni: il conferimento da parte delle utenze avviene mediante contenitore stradale, presso il piazzale della palestra comunale, al quale è applicata idonea serratura. Tale contenitore viene svuotato periodicamente in base alle necessità;
- centro temporaneo di raccolta rifiuti ingombranti e RAEE: sono previsti n. 6 interventi/anno di posizionamento di circa 3 ore (ad intervento) di 2 cassoni scarrabili dedicati al conferimento di rifiuto ingombrante e RAEE (elettrodomestici, TV, computer, ecc...). I cassoni vengono posizionati, in accordo con l'Amministrazione comunale, in aree idonee delle varie frazioni del Comune; negli orari di posizionamento è presente 1 operatore Etra che fornisce informazioni e segue le operazioni di conferimento da parte delle utenze;
- rifiuti urbani pericolosi e altri rifiuti particolari: la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi avviene utilizzando i contenitori distribuiti sul territorio. Sono svuotati periodicamente in base alle necessità, in modo da garantire la fruibilità a tutte le utenze;

Sono comunque attive sul territorio comunale le raccolte differenziate aggiuntive mediante campane e cassonetti stradali delle seguenti tipologie merceologie: vetro, carta, plastica, metalli, con n. 33 isole ecologiche complete e n. 7 senza la raccolta del vetro. I rifiuti ingombranti, i beni

durevoli di arredamento, gli elettrodomestici e gli altri rifiuti di taglia non conferibile al normale flusso di raccolta possono essere consegnati al servizio presso l'ecocentro.

Il personale comunale afferente al servizio di gestione della raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti urbani è costituito da:

n. 1 addetto, in possesso della categoria B7, il quale è preposto al gestione del servizio di apertura dell'ecocentro con contabilizzazione di circa 10 ore alla settimana pari al 27,78% del costo lordo;

n. 1 addetto, in possesso della categoria economica C2: coordinatore del servizio con un impegno di circa 10 ore settimanali pari al 27,78% del costo lordo:

n. 2 addetti in possesso della categoria economica C1 e D4: amministrativi addetti all'accertamento e riscossione pari rispettivamente a 12 ore e al rispettivo 33,33% del costo lordo e 2 ore e al rispettivo 5,56% del costo lordo.

n. 1 responsabile del servizio associato con il Comune di Conco della funzione relativa ai servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani compresa la riscossione dei relativi tributi pari al 5% del costo lordo.

Per l'espletamento dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti si utilizzano i mezzi quali cassonetti, bidoncini campane vetro, composte e, il conferimento per lo smaltimento, avviene attraverso l'utilizzo di sacchetti diversi per la frazione umida e secca e diversi per capacità volumetrica.

Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani viene effettuato attraverso l'impianto di Alto Vicentino Ambiente S.r.l. in via Lago di Pusiano n. 4 – 36015 Schio (VI). Il servizio di gestione dei rifiuti urbani dispone anche di un ecocentro, situato in via S.P. del Rameston nel territorio comunale di Conco (VI), per il conferimento di una serie di tipologie di rifiuti non asportabili nell'ambito del normale servizio di raccolta, quali:

- Rifiuti inerti quali quelli derivanti da piccole manutenzioni edili rigorosamente domestiche, mattoni, mattonelle, detriti, cotto, sanitari rotti e tegole (NO cartongesso, amianto, lana di vetro)
- Sfalci e ramaglie quali erba, fiori appassiti, foglie di giardino, potatura siepi;
- Rifiuti ingombranti quali divani, poltrone, oggetti di grandi dimensioni in genere;
- Beni durevoli di uso domestico (RAEE di grandi e piccole dimensioni) quali lavatrici, lavastoviglie, televisori, monitor, frigoriferi, condizionatori e piccoli elettrodomestici;
- Pile esaurite;
- Farmaci e medicinali scaduti;
- Batterie auto provenienti da utenze domestiche;
- Lampade al neon da conferire con idoneo imballo;
- Oli minerali esausti;
- Oli vegetali usati per la cottura di cibi;
- Lattine di banda stagnata e ferro minuto;
- Contenitori per prodotti pericolosi (T e/o F) bombolette spray, contenitori esausti per antiparassitari di origine domestica;

- Legno;
- Carta e cartone;
- Cartucce di toner usate per fotocopiatori e stampanti;
- Nylon e cassette in plastica;
- Vetro
- Pneumatici.

Il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti urbani dispone di isole ecologiche dotate ciascuna di idonei contenitori:

- cassonetto di plastica colore giallo per carta e cartone;
- cassonetto celeste multi materiale per imballaggi di plastica e banda stagnata/lattine;
- campana verde in metallo per il vetro;
- cassonetto verde con serratura per raccolta umido.

1.2 Lo stato dalla raccolta - I costi - Il bilancio del servizio

Le analisi delle produzioni dei Rifiuti nel comune di Lusiana sono riferite agli ultimi dati disponibili. I valori sono stati informati dall'Ufficio Ecologia del Comune di Lusiana.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società ETRA spa come da proposta di riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 15.06.2011.

Flusso di raccolta	Frequenza conferimento	Modalità di attuazione
Raccolta Indifferenziata	Settimanale → Conferimento dal → soggetto privato c/o Ecocentro o Centro Temporaneo di Raccolta	Porta a porta e cassonetti stradali + Ecocentro (ingombranti)
Rottami ferrosi	Conferimento dal → soggetto privato c/o Ecocentro o Centro Temporaneo di Raccolta	Ecocentro + Centro Temporaneo di Raccolta
Vetro	Conferimento dal soggetto privato c/o isola ecologica	Campane Stradali
Legno	Conferimento dal soggetto privato c/o Ecocentro o Centro Temporaneo di Raccolta	Ecocentro + Centro Temporaneo di Raccolta
Verde - Rifiuti biodegradabili	Conferimento dal soggetto privato c/o Ecocentro o Centro Temporaneo di Raccolta	Ecocentro + Centro Temporaneo di Raccolta
Farmaci	Conferimento dal soggetto privato c/o farmacia	presso Farmacia
Carta e Cartone	Conferimento dal soggetto privato c/o isola ecologica	Campane stradali
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	Conferimento dal soggetto privato c/o Ecocentro o Centro Temporaneo di Raccolta	Ecocentro + Centro Temporaneo di Raccolta

Batterie e accumulatori	Conferimento dal soggetto privato c/o Ecocentro o Centro Temporaneo di Raccolta	Ecocentro + Centro Temporaneo di Raccolta
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	Conferimento dal soggetto privato c/o Ecocentro o Centro Temporaneo di Raccolta	Ecocentro + Centro Temporaneo di Raccolta
Imballaggi in materiali misti (multi materiale: plastica-acciaio alluminio)	Conferimento dal soggetto privato c/o isola ecologica	Campane stradali
Rifiuti organici (umido)	Conferimento dal soggetto privato c/o cassonetto stradale o compostaggio in proprio	Bidoni stradali o compostaggio in proprio
Cartucce e toner stampa	Conferimento dal soggetto privato c/o Ecocentro	Ecocentro
Oli e grassi vegetali	Conferimento dal soggetto privato c/o Ecocentro	Ecocentro + cisterna stradale
Oli e Grassi minerali	Conferimento dal soggetto privato c/o Ecocentro	Ecocentro
Pile e Batterie	A chiamata	Bidoncino presso rivenditore
Prodotti etichettati T e/o F vuoti	Conferimento dal soggetto privato c/o Ecocentro	Ecocentro
Prodotti etichettati T e/o F pieni	Conferimento dal soggetto privato c/o Ecocentro	Ecocentro
Inerti e rifiuti da costruzione	Conferimento dal soggetto privato c/o Ecocentro	Ecocentro

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2013–Dicembre 2013 – ab. 2.705

PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2013 - COMUNE DI Lusiana	Kg.	Kg/Ab.
Altri rifiuti urbani (200306)	0	n/d
TOTALE Altri rifiuti urbani	0	0
Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione (170107)	30.195	11,16
TOTALE Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione	30.195	11,16
Accumulatori per auto (200133)	1.639	0,61
Carta e Cartone (200101)	129.060	47,71
Cartucce e toner per stampa (160216)	151	0,06
Farmaci e medicinali (200132)	130	0,05
Legno (200138)	28.050	10,37
Metalli (150104)	0	0
Metalli (200140)	13.662	5,05
Oli e grassi vegetali (200125)	1.098	0,41
Oli e grassi minerali (200126)	220	0,08
Organico (200108)	108.660	40,17
Pile e batterie (200133)	168	0,06
Prodotti e relativi contenitori etichettati "t" e/o "f" (150110) vuoti	55	0,02
Raccolta multimateriale (150106) plastica-acciaio-alluminio	0	0

Raccolta imballaggi in plastica (150102)	95.050	35,14
Raee (200121) neon	43	0,02
Raee (200123) frigoriferi	4.111	1,52
Raee (200135) televisori e monitor pc	9.049	3,35
Raee (200136) grandi e piccoli	2.119	0,78
Rifiuti particolari (200127) "t" e/o "f" pieni	266	0,10
Stracci e indumenti smessi (200110)	0	0
Verde (200201)	7.238	2,68
Pneumatici fuori uso (160103)	3.597	1,33
Vetro (150107)	101.290	37,45
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (150111)	76	0,03
Rifiuti da abbandoni stradali – fusti d’olio ritrovati abbandonati sul territorio (160305)	2189	0,81
TOTALE Raccolte Differenziate	507.921	187,77
Ingombranti (200307)	29.844	11,03
Rifiuti urbani non differenziati (200301) secco	231.570	85,61
TOTALE Rifiuti non differenziati	261.414	96,64
TOTALE COMPLESSIVO RIFIUTI PRODOTTI ANNO 2013	799.530	295,57

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo adottato nel corso dell’anno 2013, il Comune di Lusiana è stato in grado di raccogliere in modo differenziato **507.921 Kg** di rifiuti solidi urbani, pari al **63,52%** del totale dei rifiuti raccolti (**799.530 Kg**), che sono stati avviati a recupero. Inoltre sono stati raccolti differenziatamente **30.195 Kg** di inerti e rifiuti da costruzione, pari al **3,78%** del totale dei rifiuti, che sono stati conferiti nella discarica di Thiene. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti, equivalente a **261.414 Kg** e al **32,70%** del totale, è stata conferita al termovalorizzatore di Schio o presso Etra Spa.

Il totale dei rifiuti differenziati è quindi pari al 65,90% senza tenere conto del compostaggio domestico effettuato da parte delle famiglie residenti che hanno aderito a tale iniziativa (678 nuclei familiari).

Considerando anche la frazione dell’umido ottenuta tramite la pratica del compostaggio domestico si arriva invece al 72,60%.

Anche per l'anno 2014 dovrà essere considerato come riferimento per la determinazione della tariffa, la suddivisione del carico tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche come risultante dall’ultimo ruolo emesso. La suddivisione dei costi fissi di €. 244.096,58 e dei costi variabili di €. 109.779,96 tra le utenze domestiche e non domestiche risulta essere la seguente:

TIPO UTENZA	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	PERCENTUALE RIPARTIZIONE
a) utenze domestiche	224.568,85	100.997,56	92%
b) utenze non domestiche	19.527,73	8.782,40	8%

1.3. Obiettivi a breve e medio termine

Gli obiettivi a cui tende il Comune di Lusiana entro il breve termine sono essenzialmente rispondenti ai principi base ai quali si ispira la vigente legislazione ossia:

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti gli RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014

In considerazione del buon livello di raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2013 il Comune di Lusiana si pone l'obiettivo di mantenerlo invariato per l'anno 2014 e, se possibile di incrementarlo attraverso un'attenta politica di sensibilizzazione anche a mezzo campagne informative.

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2014 l'Amministrazione comunale ha in previsione l'estensione del servizio a tutte le nuove costruzioni che nell'anno avranno ottenuto il prescritto certificato di agibilità.

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati

avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa

ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade etc.) .

-Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, riduzioni o esenzioni della tariffa.

2) IL PIANO FINANZIARIO:

E' il quadro di sintesi, che evidenzia:

- I costi, che dovranno essere coperti (totalmente o parzialmente) dalla tariffa nell'esercizio di riferimento;
- le entrate a copertura dei costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani; sono rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate, laddove nella fase di transizione la tariffa copra solo parzialmente i costi;

Il documento, elaborato direttamente dal Comune, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.

Obiettivo principale del piano finanziario e l'individuazione degli investimenti programmati (I), la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della remunerazione del capitale investito (R), componente del costo d'uso del capitale (CK), che rappresenta uno degli elementi per il calcolo della tariffa.

2.1 Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità

b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

a) CG=> Costi operativi di gestione

b) CC => Costi comuni

c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG) Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€	23.314,30
---	----------	------------------

CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE	€	6.631,19
---	----------	-----------------

CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€	35.139,67
--	----------	------------------

AC - ALTRI COSTI	€	32.068,33
-------------------------	----------	------------------

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE € **49.448,97**

CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO € **1.877,02**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$CC = CARC + CGG + CCD$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione, contenzioso € **35.090,00**

CGG = costi generali di gestione € **117.707,00**

CCD = costi comuni diversi € **2.314,94**

Costo d'uso del Capitale (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n) € **50.284,52**

dove:

- Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2014" gli

ammortamenti sono riferiti all'anno 2014 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- Acc(n) = ACCANTONAMENTI accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2014 per il

pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2014;

- R(n) = REMUNERAZIONE remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di

remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato

dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;

- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti

per l'anno oggetto di pianificazione;

- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione)

effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG+ CCD+ AC + CK

b) variabili : CRT + CTS +CRD+ CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

2.2 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani. Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2013 – 2014 necessari al calcolo della tariffa. Nella ripartizione dei costi del personale afferente ai vari servizi di raccolta, si è tenuto conto che l'80% di tali costi ricadessero nella parte fissa della tariffa

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

COSTI DEL SERVIZIO			
	2014	2015	2016
TASSO INFLAZIONE PROGRAMMATA		1,5	1,5
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	23.314,30	23.664,01	24.018,97
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	35.139,67	35.666,77	36.201,77
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	49.448,97	50.190,70	50.943,56
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	1.877,02	1.905,18	1.933,76
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	6.631,19	6.730,66	6.831,62
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	35.090,00	35.616,35	36.150,60
CGG - Costi Generali di Gestione	117.707,60	119.473,21	121.265,31
CCD - Costi Comuni Diversi	2.314,94	2.349,66	2.384,90
AC - Altri Costi	32.068,33	32.549,35	33.037,59
CK - Costi d'uso del capitale			

TOTALE	303.592,02	308.145,89	312.768,08
TARIFFA FISSA	244.096,58	247.758,03	251.474,40
TARIFFA VARIABILE	109.779,96	111.426,66	113.098,06